



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 30/2026

11 settembre

Red.: Vogrič

POLITICA ECONOMICA/DATI MACROECONOMICI

Il governo presenta in Parlamento le correzioni di bilancio

L'Istituto per le analisi macro-economiche e lo sviluppo (IMAD) prevede per quest'anno una crescita economica (+3,8%) molto più elevata rispetto all'anno scorso (+1,5%); in confronto con le previsioni primaverili (+2,0%) si tratta di un outlook molto più ottimistico. L'accelerazione, particolarmente marcata nella prima metà dell'anno, è dovuta a diversi fattori: una forte ripresa delle esportazioni, ulteriormente stimolata dall'avvio di nuove capacità industriali nei settori farmaceutico e automobilistico, il completamento di grandi progetti di investimento e la continua crescita dei consumi privati. L'inflazione si attesterà in media al 3,1%, cioè al di sopra delle previsioni primaverili (2,6%), principalmente a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei servizi. L'IMAD prevede un nuovo aumento dei prezzi dei prodotti alimentari verso la fine dell'anno.

Tenendo conto delle previsioni economiche, il governo ha approvato le correzioni del bilancio per quest'anno, che prevedono un aumento della spesa a 18,8 miliardi di euro (+6,2% rispetto al budget originariamente previsto), nonché entrate di bilancio pari a 16,5 miliardi (+6,3%), con un disavanzo di poco più di 2,2 miliardi ovvero il 2,9% del PIL. Tra i dicasteri che beneficeranno dei maggiori incrementi figurano il Ministero della Difesa e quello delle Finanze.

Interscambio Slovenia-Israel

In occasione della conferenza d'affari fra rappresentanti delle aziende slovene ed israeliane (in concomitanza con l'apertura dell'Ambasciata israeliana a Lubiana, ieri), TV Slovenia ha riferito che, dopo alcuni anni di flessione, nel 2025 l'interscambio fra i due Paesi ha registrato una crescita. Esso ha raggiunto i 244 milioni di euro; nonostante le limitazioni imposte dal precedente governo sloveno, anche nei primi 7 mesi di quest'anno la tendenza è all'aumento (140 milioni). Complessivamente, peraltro, Israele si trova

attualmente al 38° posto fra i partner commerciali di Lubiana. Le esportazioni hanno superato le importazioni; fra i prodotti che vengono maggiormente esportati figurano le automobili, nonché prodotti quali i vaccini, il sangue e le tossine. D'altronde, la Slovenia importa principalmente agrumi, patate e prodotti di alta tecnologia.

Lo scorso anno sono stati registrati 29.300 arrivi di turisti israeliani, con 90.000 pernottamenti, circa la metà rispetto al 2019. Per quest'anno si prospettano invece risultati un po' peggiori.

Punto della situazione degli investimenti diretti esteri

Il Večer di Maribor evidenzia la crescita degli investimenti diretti esteri (IDE) attraverso le buone prassi della Revoz di Novo mesto (produzione di veicoli Renault), della Yaskawa di Kočevje (produzione di robot), della farmaceutica Sandoz, che ha annunciato un investimento di 258 milioni di euro per potenziare la produzione di biosimilari nella capitale, e, da ultimo, dell'austriaca Palfinger, specializzata nella produzione di macchinari e sistemi per il sollevamento e la movimentazione di carichi. Già ora la Palfinger conduce a Maribor uno stabilimento in cui lavorano 900 dipendenti; proprio in questi giorni ha annunciato di voler ampliare la produzione con l'apertura, nel 2028, di una nuova realtà produttiva per 70 milioni di euro ad Ormož (parte orientale del Paese). La testata fa presente altresì che lo Stato sta mostrando maggiore cautela per gli IDE rispetto ai Paesi vicini.

Esistono però anche prassi negative, quali lo stabilimento della Magna International di Hoče presso Maribor (verniciatura di veicoli), costruito su terreni agricoli espropriati anche attraverso sovvenzioni dello Stato. A quasi 10 anni dalla fondazione dello stabilimento, il quotidiano Delo riporta che vi lavorano attualmente una quarantina di persone, rispetto ai 200 dipendenti di un tempo (cifra comunque ben inferiore ai previsti 2.500 posti di lavoro).

Aumenta il deficit nella bilancia commerciale

A luglio il valore delle esportazioni e delle importazioni è stato superiore a quello del luglio 2025, ma con un netto divario fra le due categorie. Mentre le esportazioni hanno raggiunto 6,7 miliardi di euro, con un incremento dell'11,3%, le importazioni sono state 8,3 miliardi, con un aumento di ben il 49,1%, soprattutto dai Paesi extra UE, riporta l'Ufficio nazionale di statistica.

LAVORO

Critiche verso la proposta di modifica della legge sugli stranieri

Diverse ONG mettono in guardia dalle conseguenze negative che l'adozione della proposta governativa di modifica della legge sugli stranieri comporterebbe nella prassi. Pertanto hanno chiesto che la proposta venga ritirata e che qualsiasi nuova proposta includa misure che promuovano effettivamente l'integrazione degli immigrati in Slovenia.

Le ONG criticano in particolare le modifiche in base alle quali il lavoratore straniero debba dimostrare di avere mezzi sufficienti per ottenere un permesso di soggiorno. Attualmente, l'importo è fissato ai 507 euro, ma con la nuova legge raddoppierebbe a 1014 euro. Il problema si accentuerebbe nel caso di ricongiungimento familiare; in tal caso il lavoratore dovrebbe dimostrare di percepire circa 2.200 euro al mese in caso di

auspicato ricongiungimento con moglie ed un figlio – con evidenti difficoltà laddove si consideri che lo stipendio minimo è nettamente inferiore a questa cifra.

TV Slovenia evidenzia come provvedimenti del genere rendano la Slovenia molto meno attraente per la forza-lavoro straniera. Già ora vi sono difficoltà nel reperire una quantità sufficiente di manodopera. Quale esempio viene indicato la principale struttura medico-sanitaria del Paese, ovvero il Centro clinico di Lubiana, dove attualmente il 10% della manodopera proviene da Paesi terzi.

IMPRESE

La Sandoz desidera ampliare la produzione

A meno di tre mesi dall'apertura di un centro per lo sviluppo di biosimilari a Lubiana, il colosso farmaceutico svizzero Sandoz sta pianificando di sviluppare nella capitale ulteriori capacità produttive. Al riguardo prevede di investire 258 milioni di euro per potenziare la produzione attraverso un nuovo centro ad alta tecnologia per biosimilari, la cui realizzazione è prevista entro il 2029. La nuova realtà dovrebbe consentire una risposta più rapida alle esigenze del mercato, riporta l'agenzia di stampa STA.

INDUSTRIA

Via libera per il sistema FSD della Tesla

Il produttore di veicoli elettrici Tesla ha comunicato di aver ricevuto dalle autorità slovene l'approvazione regolatoria per il sistema di guida completamente autonoma (Full Self-Driving-FSD) nella versione Supervised. In un post pubblicato su X, Tesla ha dichiarato che a breve inizierà a implementare la funzionalità sui veicoli in Slovenia tramite aggiornamenti software. La STA riporta che la Slovenia è il sesto Paese europeo in cui le autorità hanno concesso il benestare.

ATTUALITA'

In orbita un nuovo satellite sloveno

Dalla base di lancio di Andoya in Norvegia è stato inviato sabato in orbita il satellite sloveno Trisat-S, il quarto di tal genere. Il satellite è stato lanciato con il supporto del razzo Spectrum, sviluppato dall'azienda tedesca Isar Aerospace. Trisat-S è il risultato della collaborazione tra i ricercatori della Facoltà di Ingegneria Elettronica e Informatica dell'Università di Maribor e l'azienda aerospaziale SkyLabs, con sede a Maribor. Il satellite testerà le capacità di piccoli veicoli spaziali operanti con energia limitata, riporta l'agenzia STA.